



Rilevazione per l'aggiornamento del registro delle imprese e degli stabilimenti

Nota esplicativa del questionario

1. Se necessario, correggere il nome e l'indirizzo per la corrispondenza

I dati stampati al punto 1 corrispondono all'indirizzo postale dell'impresa, ovvero il luogo ove inviare la posta. Il relativo indirizzo può divergere dal luogo di attività dell'impresa (v. domanda 2 relativa al luogo di attività).

2. Se necessario, correggere il nome e l'indirizzo del luogo di attività dell'impresa/associazione/fondazione o dell'attività indipendente/freelance.

I dati da verificare e correggere riguardano l'ubicazione effettiva dell'impresa e possono quindi divergere da quelli dell'indirizzo postale (v. domanda 1 relativa all'indirizzo per la corrispondenza). Non esitare ad aggiungere qualsiasi informazione supplementare che faciliti l'identificazione dell'impresa. Se l'impresa in questione è un ristorante, nel campo «Nome», per esempio, va inserito il nome che figura nella ragione sociale. Se l'impresa lavora sostanzialmente presso vari clienti e quindi in luoghi diversi, l'ubicazione da inserire è quella della sede principale.

3. Inserire le informazioni principali corrispondenti al luogo di attività

I dati richiesti sono quelli ufficiali dell'impresa, vale a dire il numero di telefono principale, l'indirizzo e-mail e il sito Internet. Se uno di questi dati è mancante, barrare la casella «Inesistente».

4. L'impresa è attualmente attiva?

Se l'impresa ha già avviato la propria attività, barrare la casella «Sì» e segnare il numero corrispondente al mese e l'anno di inizio dell'attività. Se l'impresa ha cessato l'attività o l'attività non è ancora iniziata, barrare la casella «No» e selezionare la risposta appropriata:

- inizio dell'attività previsto in un secondo tempo: se la data di inizio dell'attività è nota, segnare il numero del mese e l'anno in cui è previsto l'inizio dell'attività;
- cessazione dell'attività: segnare il numero del mese e l'anno in cui è cessata l'attività;
- nessun'attività prevista: se è così, barrare la relativa casella.

Se l'impresa non ha alcuna attività, passare direttamente alla domanda 11.

5a. Descrivere nel dettaglio l'attività principale dell'impresa. Se l'impresa svolge più di un'attività, ad esempio produzione, riparazione e vendita, va considerata soltanto quella con il valore aggiunto maggiore o che impiega il numero maggiore di impiegati.

Descrivere l'attività esercitata per esteso e quanto più precisamente possibile. Se le attività esercitate sono più di una, indicare quella principale. L'attività principale è quella che genera il maggiore valore aggiunto o che occupa il numero maggiore di persone.

5b. Se l'impresa opera nel ramo del commercio e/o della vendita, precisare se si tratta principalmente di commercio al dettaglio o all'ingrosso

Questa domanda riguarda solo le imprese la cui attività principale è il commercio.

6. Si tratta di un'attività stagionale?

Le attività stagionali sono le attività delle imprese sottoposte a variazioni delle cifre di affari in funzione del periodo dell'anno nel quale esercitano l'attività. Le attività stagionali sono segnatamente quelle legate al turismo, all'agricoltura o alla fabbricazione di giocattoli.

Se l'attività è stagionale, selezionare «Sì» e indicare i mesi relativi al periodo di attività stagionale. Se l'attività non è stagionale, selezionare «No».

7. Nel caso della vostra impresa, si tratta di un/una...

Definire l'evento demografico all'origine dell'esistenza dell'impresa. Si tratta di creazione laddove nella creazione non sia implicata nessun'altra impresa e sia esercitata una nuova attività. Ciò suppone un nuovo indirizzo, una nuova attività principale e la creazione di posti di lavoro. Il cambiamento di attività, di nome, di forma giuridica o di ubicazione non è da considerare creazione di impresa. Il termine creazione di impresa non si applica nemmeno a un'impresa che subentri a un'altra esercitando un'attività simile negli stessi locali (ristorante, autofficina ecc.).

Quando un'impresa riavvia l'attività dopo una pausa di al massimo due anni civili, si parla di riattivazione. Se l'attività viene riavviata a partire dal terzo anno dopo l'interruzione dell'attività, si considera come una creazione di impresa.

Se l'impresa è succeduta a un'impresa che svolgeva un'attività simile, indicare il nome e l'indirizzo dell'impresa e/o della gestione precedente

Lo scopo di questa domanda è individuare i trasferimenti di impresa a nuovi proprietari che esercitano un'attività simile, in modo da poter aggiornare il registro delle imprese e degli stabilimenti. È quanto avviene qualora alcuni fattori di produzione siano già presenti in situ prima dell'inizio dell'attività. Per fattori di produzione si intendono apparecchi, personale, immobili, beni fondiari e capitali. Nel caso del recepimento dei locali di un ristorante, per esempio, in questa rubrica andrà iscritta la ragione sociale del vecchio esercizio.

8. L'impresa esercita la propria attività in

- un unico stabilimento: se si tratta dell'unico stabilimento dell'impresa
- più stabilimenti: se si tratta della sede, di una filiale, di una succursale o di uno stabilimento secondario di un'impresa con più stabilimenti.

9. L'impresa è stata creata da... (senza considerare eventuali apporti finanziari)

- uno o più uomini
- una o più donne
- uno o più uomini e una o più donne

Precisare se l'impresa è stata creata esclusivamente su iniziativa di uno o più uomini, di una o più donne o di un gruppo composto almeno da un uomo e una donna. Questa domanda permette in particolare di misurare l'attività imprenditoriale delle donne (<https://www.kmu.admin.ch/kmu/it/home/fatti-e-tendenze/politica-pmi-fatti-e-cifre/cifre-sulle-pmi/imprenditori-entrepreneurship/donne.html>).

10. Indicare il numero di persone annunciate all'AVS occupate presso il luogo di attività dell'impresa (titolari, gerenti e apprendisti/stagisti compresi)

Si considera impiego quello occupato da ogni persona che esercita un'attività professionale all'interno di un'impresa e il cui reddito è soggetto al versamento dei contributi obbligatori all'AVS (assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti).

Di conseguenza:

- va annunciata ogni persona per la quale vengono versati contributi obbligatori all'AVS;
- nella lista degli impieghi vanno inclusi quelli di direttori, gerenti, datori di lavoro, proprietari, indipendenti, lavoratori a domicilio, apprendisti/studenti, stagisti, collaboratori familiari, artisti, ecclesiastici, persone che esercitano un mandato pubblico, persone remunerate mediante commissioni o a cottimo, compresi i collaboratori saltuari o impiegati a tempo molto ridotto che percepiscono un reddito determinante soggetto al contributo obbligatorio all'AVS;
- una persona può avere vari impieghi in imprese diverse, ma uno solo all'interno della medesima impresa.

Il personale è suddiviso per sesso e ripartito nelle categorie seguenti in funzione del grado di occupazione:

- numero di collaboratori a tempo pieno (90–100% della durata normale del lavoro);
- numero di collaboratori a tempo parziale (50–89% della durata normale del lavoro);
- numero di collaboratori a tempo parziale (15–49% della durata normale del lavoro);
- numero di collaboratori a tempo parziale (1–14% della durata normale del lavoro).

N.B.: gli apprendisti/studenti vanno conteggiati alla stregua di impieghi a tempo pieno.

Indicare la somma dei gradi di occupazione (equivalenti a tempo pieno)

Le somme dei gradi di occupazione corrispondono agli equivalenti a tempo pieno (ETP) delle persone che lavorano nell'impresa.

Esempio:

la somma dei gradi di occupazione che si ottiene addizionando un impiego al 90% occupato da un uomo, un impiego al 50% occupato da una donna e un impiego al 25% occupato da un uomo è pari a 165.

10. Indicare il numero di persone annunciate all'AVS occupate presso il luogo di attività dell'azienda (titolari, gerenti, apprendisti, stagisti compresi)

	Uomini		Donne		Totale
– Personale a tempo pieno (90–100%)	<input type="text" value="1"/>	+	<input type="text"/>	=	<input type="text" value="1"/>
– Personale a tempo parziale (50–89%)	<input type="text"/>	+	<input type="text" value="1"/>	=	<input type="text" value="1"/>
– Personale a tempo parziale (15–49%)	<input type="text" value="1"/>	+	<input type="text"/>	=	<input type="text" value="1"/>
– Personale a tempo parziale (1–14%)	<input type="text"/>	+	<input type="text"/>	=	<input type="text"/>
Totale delle persone occupate					<input type="text" value="3"/>

Indicare la somma dei gradi di occupazione.

(100% = 100)

Esempio: 40% + 70% = 110

Uomini		Donne		Totale
<input type="text" value="1"/> <input type="text" value="1"/> <input type="text" value="5"/>	+	<input type="text" value="5"/> <input type="text" value="0"/>	=	<input type="text" value="1"/> <input type="text" value="6"/> <input type="text" value="5"/>

$$90\% + 25\% = 115$$

$$50\% = 50$$

$$115 + 50 = 165$$

Se nessuno è affiliato all'AVS, indicarne il/i motivo/i

Descrivere brevemente nelle caselle corrispondenti la ragione per cui l'impresa non ha alcun impiego sottoposto all'obbligo di versamento dei contributi all'AVS.

11. Indicare la persona di contatto per ulteriori informazioni

Inserire le generalità della persona che ha fornito le informazioni per conto dell'impresa, associazione, fondazione, attività indipendente o freelance.

Questi dati, trattandosi del numero di telefono e dell'indirizzo e-mail della persona che ha compilato il questionario della rilevazione, possono differire dal numero di telefono e dall'indirizzo ufficiali dell'impresa (v. domanda 3).

Le generalità saranno utilizzate solo qualora dovesse servirvi un contatto per eventuali chiarimenti. Non saranno utilizzate né salvate per nessun'altra ragione.